

Comune di Fano

**NOTA INTEGRATIVA AL CONTO ECONOMICO ED ALLO STATO PATRIMONIALE**

**2018**

## INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

**Nota integrativa allo Stato Patrimoniale e Conto Economico**

La contabilità economica	3
Il conto economico	6
Lo stato patrimoniale in sintesi	10
Lo stato patrimoniale attivo	11
Lo stato patrimoniale passivo	14
<b>Le principali componenti del Conto Economico</b>	
A) Componenti positive della gestione	16
B) Componenti negative della gestione	18
C) Proventi e oneri finanziari	22
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	24
E) Proventi e oneri straordinari	25
<b>Le principali componenti dello Stato Patrimoniale attivo</b>	
B-IV) Immobilizzazioni finanziarie	27
C-I) Rimanenze	29
C-II) Crediti	30
C-III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	31
C-IV) Disponibilità liquide	32
D) Ratei e Risconti	33
<b>Le principali componenti dello Stato Patrimoniale passivo</b>	
A) Patrimonio netto	34
B) Fondi per rischi e oneri	36
D) Debiti	37
E) Ratei e risconti e contributi agli investimenti	39
Conti d'ordine	40
<b>Considerazioni finali</b>	
Risultato dell'esercizio	41

## LA CONTABILITA' ECONOMICA

L'aspetto economico della gestione dell'Ente, negli anni, è stato spesso sottovalutato dalla legislazione in materia di ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, che poneva l'attenzione quasi esclusivamente sull'elemento finanziario.

Più volte il legislatore ha cercato di introdurre disposizioni che favorissero una più corretta rappresentazione dell'utilizzo dei fattori produttivi.

Alla fine degli anni '70, a conclusione di un processo di rinnovamento della contabilità pubblica, furono introdotti i primi elementi relativi ad una visione di tipo economico patrimoniale, oltre che finanziario. Il D.P.R. 421/79 recitava, infatti, all'art. 22: "Al rendiconto dei comuni è allegata una illustrazione dei dati consuntivi dalla quale risulti il significato amministrativo ed economico dei dati stessi, ponendo in particolare evidenza i costi sostenuti e i risultati conseguiti per ciascun servizio, programma o progetto". Tuttavia tale norma è stata costantemente disattesa e trascurata.

Successivamente la Legge 142/90 di riforma dell'ordinamento delle autonomie locali ha nuovamente ribadito (art. 55) la necessità della rilevazione dei risultati della gestione anche sotto l'aspetto economico, prevedendo, inoltre, una relazione illustrativa della Giunta per esprimere una valutazione sull'efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti.

Bisognerà attendere l'emanazione del D.Lgs. 77/95 che, con successive modifiche ed integrazioni, rappresenta un momento importante nel lungo processo di aziendalizzazione con la facoltà di perseguire le soluzioni più idonee finalizzate all'introduzione della contabilità economica.

Viene prevista l'adozione di un prospetto di conciliazione atto a costituire il collegamento tra la misurazione finanziaria e quella economica. Il nuovo ordinamento contabile conferma il ruolo autorizzatorio della contabilità finanziaria mentre alla contabilità economica il ruolo di rilevare la variazione intervenuta nel patrimonio dell'Ente attraverso la misurazione di costi e ricavi.

Per il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni, delle attività amministrative svolte durante l'esercizio e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

In particolare, si ricorda che i componenti economici negativi (costi e oneri) devono essere correlati con i ricavi dell'esercizio o con altre risorse rese disponibili per lo svolgimento dell'attività istituzionale (ricavi e proventi). Questa correlazione costituisce il corollario fondamentale del principio di competenza economica ed intende esprimere la necessità di contrapporre ai componenti economici positivi dell'esercizio i relativi componenti economici negativi ed oneri, siano essi certi o presunti.

Le modalità previste per attuare la contabilità economica possono essere diverse: da un obiettivo minimale che consiste nel rettificare i valori finanziari, ad una attuazione integrale con l'introduzione della contabilità analitica. Il metodo minimale per la determinazione del risultato economico comporta una concentrazione di lavoro alla fine dell'esercizio e solo se esistono informazioni sufficientemente dettagliate, è possibile conseguire risultati attendibili.

Il secondo metodo evidenzia costantemente i fatti sia nel momento in cui sorge un diritto o un obbligo (contabilità finanziaria) sia nel momento in cui effettivamente matura un ricavo o un costo (contabilità economica).

Tutto ciò viene trasfuso, come è noto, nel D.Lgs 267/2000 per il quale la contabilità economica dell'ente locale conserva la sua natura derivata dalla contabilità finanziaria. Quest'ultima rimane il fondamento del sistema contabile comunale ed alimenta la formazione dei documenti di sintesi della contabilità economica tramite il prospetto di conciliazione, finalizzato a tradurre i dati finanziari in economici e patrimoniali attraverso le opportune rettifiche ed integrazioni.

Ad oggi, con il nuovo processo di armonizzazione dei sistemi contabili, previsto dalla legge 196/2009 (con i vari decreti attuativi tra cui il D.Lgs. 118/2011 e successivi), viene introdotto un nuovo concetto, quello di competenza finanziaria potenziata.

Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile.

La sua corretta applicazione consentirà di conoscere i debiti effettivi delle P.A., di evitare l'accertamento di entrate future e di impegni inesistenti, di rafforzare la programmazione di bilancio, di favorire la modulazione dei debiti secondo gli effettivi fabbisogni ed, infine, avvicinare la competenza finanziaria a quella economica.

L'articolo 2 del Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale. Tutti gli enti locali interessati devono utilizzare il principio della competenza economica dei costi e dei ricavi secondo il principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che stabilisce che l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti.

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità finanziaria costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria. Ad essa si affianca la contabilità economico-patrimoniale che consente di rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Il successivo art. 4, del D.Lgs. n. 118/2011 dispone, inoltre, l'adozione di un unico piano dei conti integrato allo scopo di favorire l'integrazione dei sistemi di contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale. Si compone di:

- Piano dei conti finanziario
- Piano dei conti economico
- Piano dei conti patrimoniale
- Matrice di correlazione

E' unico per tutte le amministrazioni di cui all'articolo 2, commi 1 e 2. E' definito in modo tale da consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali

Le connessioni tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale sono comunque specificate dal Principio della contabilità economico-patrimoniale - Allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011.

Il principio della competenza economica consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi.

La competenza economica dei costi e dei ricavi direttamente conseguenti a operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) è riconducibile al principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che stabilisce che l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Gli schemi del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale sono allegati al Rendiconto e sono di compilazione obbligatoria. Non è più prevista la compilazione del Prospetto di Conciliazione.

Sono confrontabili con quelli delle aziende private, adatti per il bilancio consolidato con le società partecipate, per questo motivo comprendono voci che non sono movimentate dagli Enti Locali (ad esempio Avviamento, Fondo per TFR).

Sono confrontabili con quelli degli altri stati della Comunità Economica Europea ma sono anche confrontabili con quelli delle società al fine della predisposizione del Bilancio Consolidato.

Il D.Lgs. n.118/2011, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.126/2014, ha inoltre individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali:

- dal 2015 applicano i principi contabili applicati alla programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 (art.3, comma 1);
- adottano nel 2015 gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n.194/1996, che conservano funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.Lgs. n.118/2011, aventi funzione conoscitiva (art.11, comma 12);
- possono rinviare al 2016 (2017 per i comuni fino a 5.000 ab.) l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art.3, comma 12).

Il rilevamento dei dati nella contabilità armonizzata è completamente integrato e sono rilevati con automatismi informatici che collegano le scritture in partita doppia con i movimenti della contabilità finanziaria.

## CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2018	2017
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>			
A-1	Proventi da tributi	39.867.244,64	34.282.202,28
A-2	Proventi da fondi perequativi	6.122.353,97	5.942.145,70
<b>A-3</b>	<b>Proventi da trasferimenti e contributi</b>	<b>9.901.241,00</b>	<b>8.718.129,36</b>
A-3-a	Proventi da trasferimenti correnti	9.327.644,38	7.895.336,72
A-3-b	Quota annuale di contributi agli investimenti	573.596,62	822.792,64
A-3-c	Quota agli investimenti	0,00	0,00
<b>A-4</b>	<b>Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici</b>	<b>5.354.079,79</b>	<b>6.513.931,77</b>
A-4-a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.224.259,43	1.327.614,77
A-4-b	Ricavi della vendita di beni	4.285,72	10.513,29
A-4-c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	4.125.534,64	5.175.803,71
A-5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
A-6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
A-7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
A-8	Altri ricavi e proventi diversi	5.539.310,86	5.600.819,15
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>66.784.230,26</b>	<b>61.057.228,26</b>
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>			
B-9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	495.053,77	451.938,52
B-10	Prestazioni di servizi	32.497.504,90	32.340.422,46
B-11	Utilizzo beni di terzi	260.475,09	294.339,29
<b>B-12</b>	<b>Trasferimenti e contributi</b>	<b>6.720.218,64</b>	<b>6.315.359,77</b>
B-12-a	Trasferimenti correnti	6.365.695,45	6.195.359,77
B-12-b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche	0,00	90.000,00
B-12-c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	354.523,19	30.000,00
B-13	Personale	15.997.032,56	15.519.911,39
<b>B-14</b>	<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>5.848.112,94</b>	<b>6.553.994,25</b>
B-14-a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	675.555,31	261.305,20
B-14-b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	4.290.267,92	4.038.245,51

B-14-c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
B-14-d	Svalutazione dei crediti	882.289,71	2.254.443,54
B-15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
B-16	Accantonamenti per rischi	3.904,04	1.614.835,96
B-17	Altri accantonamenti	0,00	0,00
B-18	Oneri diversi di gestione	1.141.182,14	1.905.641,09
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>		<b>62.963.484,08</b>	<b>64.996.442,73</b>
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>		<b>3.820.746,18</b>	<b>-3.939.214,47</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
	<u>Proventi finanziari</u>		
<b>C-19</b>	<b>Proventi da partecipazioni</b>	<b>1.100.864,07</b>	<b>1.000.023,52</b>
C-19-a	da società controllate	1.100.828,01	1.000.000,00
C-19-b	da società partecipate	0,00	0,00
C-19-c	da altri soggetti	36,06	23,52
C-20	Altri proventi finanziari	58.533,98	33.089,50
	<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>1.159.398,05</b>	<b>1.033.113,02</b>
	<u>Oneri finanziari</u>		
<b>C-21</b>	<b>Interessi ed altri oneri finanziari</b>	<b>481.462,30</b>	<b>516.536,97</b>
C-21-a	Interessi passivi	481.462,30	516.536,97
C-21-b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00
	<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>481.462,30</b>	<b>516.536,97</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>		<b>677.935,75</b>	<b>516.576,05</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
D-22	Rivalutazioni	0,00	0,00
D-23	Svalutazioni	0,00	0,00
<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>			
	<u>Proventi straordinari</u>		
E-24-a	Proventi da permessi di costruire	1.313.885,44	1.300.000,00
E-24-b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00

E-24-c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.745.617,73	1.546.129,83
E-24-d	Plusvalenze patrimoniali	2.688.109,82	202.435,20
E-24-e	Altri proventi straordinari	340.274,94	358.430,38
	<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>6.087.887,93</b>	<b>3.406.995,41</b>
	<u>Oneri straordinari</u>		
E-25-a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
E-25-b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.318.692,03	491.464,07
E-25-c	Minusvalenze patrimoniali	1.108,93	318,56
E-25-d	Altri oneri straordinari	42.156,59	0,00
	<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>1.361.957,55</b>	<b>491.782,63</b>
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>4.725.930,38</b>	<b>2.915.212,78</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>9.224.612,31</b>	<b>-507.425,64</b>
26	Imposte	944.476,01	898.741,73
	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>8.280.136,30</b>	<b>-1.406.167,37</b>

Il principio della competenza economica per le imprese private è sancito da:

- principio contabile OIC 11 “Bilancio d’esercizio – finalità e postulati”, nel quale viene definito il corollario fondamentale del principio di competenza economica: la c.d. “correlazione costi-ricavi;
- art. 2423-bis del c.c. ai punti 3) e 4) nei quali si stabilisce che: “si deve tener conto dei proventi e degli oneri di competenza dell’esercizio, indipendentemente dalla data dell’incasso e del pagamento; si deve tener conto dei rischi e delle perdite di competenza dell’esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo”.

Negli enti territoriali, invece, il principio n. 4/3, oltre che ad ispirarsi alle suddette disposizioni, introduce regole peculiari con l’obbligo di affiancamento al sistema di contabilità finanziaria, a soli fini conoscitivi, di un sistema di contabilità economicopatrimoniale.

Pur non esistendo una correlazione univoca tra le fasi di entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i proventi/ricavi e gli oneri/costi di esercizio, i primi sono rilevati in corrispondenza della fase di accertamento, mentre i secondi al momento della liquidazione della spesa (o comunque della esigibilità della spesa).

Le caratteristiche dei servizi erogati dagli enti territoriali, infatti, comportano che le spese sostenute non trovino corrispondenza con le fonti di entrata, a differenza di ciò che avviene invece in ambito aziendale, ove costi e ricavi sono strettamente collegati. Ciò in quanto la PA non riceve alcuna controprestazione a fronte dell'erogazione della maggior parte dei servizi pubblici erogati, in quanto finanziati da trasferimenti da altre Amministrazioni o da imposte direttamente acquisite dall'Ente.

In questo particolare contesto, il nesso causale costi/ricavi o proventi/oneri va ricercato quindi negli impegni formali assunti nei documenti contabili di previsione, che non assumono più solo valenza giuridica e autorizzativa ma diventano fondamentali per determinarne la competenza economica. Tale assunto teorico pare recepito anche dal D.lgs. 118/2011, nel quale, al 4° periodo del par. 2 dell'allegato 4/3, si stabilisce che: “I proventi, acquisiti per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'amministrazione, [...], si imputano economicamente all'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria (accertamento), qualora tali risorse risultino impiegate per la copertura degli oneri e dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate”.



Per gli oneri derivanti dalle attività istituzionali programmate, in base al 5° periodo del par. 2 dell'allegato 4/3 del D.lgs. 118/2011, il principio di competenza economica si realizza:

- per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione di servizi o cessione di beni;
- per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica;
- per imputazione diretta dei costi al conto economico dell'esercizio perché associati a funzioni istituzionali o al tempo, ovvero perché sia venuta meno l'utilità del costo.

Il principio applicato della competenza economica 4/3, tuttavia, andando ad analizzare le rilevazioni contabili dei singoli fatti gestionali, non tiene sempre conto del principio di competenza economica appena delineato, che aveva introdotto una sorta di gerarchia tra i sistemi contabili, in ragione della funzione autorizzatoria della contabilità finanziaria.

Il par. 3 dell'allegato 4/3 del D.lgs. 118/2011, infatti, afferma che: "La corretta applicazione del principio generale della competenza finanziaria [...] è il presupposto indispensabile per una corretta rilevazione e misurazione delle variazioni economico-patrimoniali occorse durante l'esercizio e per consentire l'integrazione dei due sistemi contabili".

## LO STATO PATRIMONIALE IN SINTESI

LO STATO PATRIMONIALE IN SINTESI		2018	2017
	<b>ATTIVITA'</b>		
A	Crediti verso amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00
B	Immobilizzazioni	211.514.309,01	195.397.396,02
	Di cui:		
	Immobilizzazioni immateriali	2.337.046,32	1.795.038,38
	Immobilizzazioni materiali	174.457.055,41	172.181.430,99
	Immobilizzazioni finanziarie	34.720.207,28	21.420.926,65
C	Attivo circolante	58.020.880,83	43.768.753,99
D	Ratei e risconti attivi	2.192,34	2.192,34
	<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>269.537.382,18</b>	<b>239.168.342,35</b>
	<b>PASSIVITA'</b>		
A	Patrimonio netto	230.644.151,81	206.297.550,55
B	Fondi per rischi e oneri	1.318.740,00	1.614.835,96
C	Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00
D	Debiti	26.633.655,64	23.090.235,12
E	Ratei e risconti passivi	10.940.834,73	8.165.720,72
	<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>269.537.382,18</b>	<b>239.168.342,35</b>

## STATO PATRIMONIALE ATTIVO

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2018	2017
A	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
B-I-1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
B-I-2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	172.895,93	103.317,13
B-I-3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	31.069,30	10.252,59
B-I-4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
B-I-5	Avviamento	0,00	0,00
B-I-6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	649.349,73	973.911,58
B-I-9	Altre	1.483.731,36	707.557,08
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>2.337.046,32</b>	<b>1.795.038,38</b>
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
<b>B-II-1</b>	<b>Beni demaniali</b>	<b>62.719.062,04</b>	<b>57.987.412,76</b>
B-II-1-1.1	Terreni	2.716.144,49	2.716.144,49
B-II-1-1.2	Fabbricati	10.059.626,45	9.844.131,63
B-II-1-1.3	Infrastrutture	49.943.291,10	45.427.136,64
B-II-1-1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
<b>B-III-2</b>	<b>Altre immobilizzazioni materiali (3)</b>	<b>102.171.837,03</b>	<b>102.315.439,20</b>
B-III-2-2.1	Terreni	46.845.174,47	46.689.181,87
B-III-2-2.1-a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
B-III-2-2.2	Fabbricati	54.427.529,79	54.720.954,59
B-III-2-2.2-a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
B-III-2-2.3	Impianti e macchinari	106.242,10	112.470,75
B-III-2-2.3-a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
B-III-2-2.4	Attrezzature industriali e commerciali	135.743,18	89.376,11
B-III-2-2.5	Mezzi di trasporto	73.062,06	72.071,69
B-III-2-2.6	Macchine per ufficio e hardware	159.067,56	269.950,76
B-III-2-2.7	Mobili e arredi	374.163,29	339.238,51
B-III-2-2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
B-III-2-2.99	Altri beni materiali	50.854,58	22.194,92
B-III-3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	9.566.156,34	11.878.579,03
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>174.457.055,41</b>	<b>172.181.430,99</b>

	<u>Immobilizzazioni finanziarie (1)</u>		
<b>B-IV-1</b>	<b>Partecipazioni in</b>	<b>33.661.308,07</b>	<b>20.362.027,44</b>
B-IV-1-a	imprese controllate	32.227.362,57	18.975.714,28
B-IV-1-b	imprese partecipate	0,00	0,00
B-IV-1-c	in altri soggetti	1.433.945,50	1.386.313,16
<b>B-IV-2</b>	<b>Crediti verso</b>	<b>1.058.899,21</b>	<b>1.058.899,21</b>
B-IV-2-a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
B-IV-2-b	imprese controllate	0,00	0,00
B-IV-2-c	imprese partecipate	0,00	0,00
B-IV-2-d	altri soggetti	1.058.899,21	1.058.899,21
B-IV-3	Altri titoli	0,00	0,00
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>34.720.207,28</b>	<b>21.420.926,65</b>
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>211.514.309,01</b>	<b>195.397.396,02</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
C-I	Rimanenze	0,00	0,00
		<b>Totale</b>	<b>0,00</b>
	<u>Crediti (2)</u>		
<b>C-II-1</b>	<b>Crediti di natura tributaria</b>	<b>14.082.867,14</b>	<b>11.723.829,40</b>
C-II-1-a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
C-II-1-b	Altri crediti da tributi	14.082.867,14	11.535.456,63
C-II-1-c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	188.372,77
<b>C-II-2</b>	<b>Crediti per trasferimenti e contributi</b>	<b>4.259.752,33</b>	<b>2.514.526,26</b>
C-II-2-a	Verso amministrazioni pubbliche	4.185.057,33	2.514.526,26
C-II-2-b	Imprese controllate	0,00	0,00
C-II-2-c	Imprese partecipate	0,00	0,00
C-II-2-d	Altri soggetti	74.695,00	0,00
C-II-3	Crediti verso clienti ed utenti	6.594.743,70	5.534.397,10
<b>C-II-4</b>	<b>Altri crediti</b>	<b>1.492.042,54</b>	<b>1.870.468,14</b>
C-II-4-a	Verso l'erario	96.244,00	0,00
C-II-4-b	Per attività svolta per c/terzi	3.138,63	3.707,34
C-II-4-c	Altri	1.392.659,91	1.866.760,80
		<b>Totale crediti</b>	<b>26.429.405,71</b>
	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
C-III-1	Partecipazioni	0,00	0,00
C-III-2	Altri titoli	0,00	0,00
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

	<u>Disponibilità liquide</u>		
<b>C-IV-1</b>	<b>Conto di tesoreria</b>	<b>31.116.524,07</b>	<b>21.786.186,74</b>
C-IV-1-a	istituto tesoriere	31.116.524,07	21.786.186,74
C-IV-1-b	presso banca d'Italia	0,00	0,00
C-IV-2	Altri depositi bancari e postali	474.951,05	339.346,35
C-IV-3	Denaro e valori di cassa	0,00	0,00
C-IV-4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>31.591.475,12</b>	<b>22.125.533,09</b>
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>58.020.880,83</b>	<b>43.768.753,99</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>			
D-1	Ratei attivi	0,00	0,00
D-2	Risconti attivi	2.192,34	2.192,34
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>2.192,34</b>	<b>2.192,34</b>
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>269.537.382,18</b>	<b>239.168.342,35</b>

## STATO PATRIMONIALE PASSIVO

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		2018	2017
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
A-I	Fondo di dotazione	29.175.048,14	29.175.048,14
<b>A-II</b>	<b>Riserve</b>	<b>193.188.967,37</b>	<b>178.528.669,78</b>
A-II-a	da risultato economico di esercizi precedenti	27.083.057,41	32.971.792,13
A-II-b	da capitale	13.299.763,81	0,00
A-II-c	da permessi di costruire	2.766.701,15	0,00
A-II-d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	150.039.445,00	145.556.877,65
A-II-e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00
A-III	Risultato economico dell'esercizio	8.280.136,30	-1.406.167,37
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>230.644.151,81</b>	<b>206.297.550,55</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
B-1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
B-2	Per imposte	0,00	0,00
B-3	Altri	1.318.740,00	1.614.835,96
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>1.318.740,00</b>	<b>1.614.835,96</b>
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00
	<b>TOTALE T.F.R.(C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>D) DEBITI (1)</b>			
<b>D-1</b>	<b>Debiti da finanziamento</b>	<b>8.605.899,30</b>	<b>9.193.194,41</b>
D-1-a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00
D-1-b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
D-1-c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00
D-1-d	verso altri finanziatori	8.605.899,30	9.193.194,41
D-2	Debiti verso fornitori	10.128.445,76	8.345.279,18
D-3	Acconti	0,00	0,00
<b>D-4</b>	<b>Debiti per trasferimenti e contributi</b>	<b>3.740.755,81</b>	<b>2.629.524,73</b>
D-4-a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
D-4-b	altre amministrazioni pubbliche	1.526.348,97	1.570.457,91
D-4-c	imprese controllate	10.900,70	10.900,70
D-4-d	imprese partecipate	0,00	0,00
D-4-e	altri soggetti	2.203.506,14	1.048.166,12
<b>D-5</b>	<b>Altri debiti</b>	<b>4.158.554,77</b>	<b>2.922.236,80</b>
D-5-a	tributari	1.355.525,98	754.109,18

D-5-b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	123.489,27	113.363,08
D-5-c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
D-5-d	altri	2.679.539,52	2.054.764,54
	<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>26.633.655,64</b>	<b>23.090.235,12</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>			
E-I	Ratei passivi	42.498,94	48.773,05
<b>E-II</b>	<b>Risconti passivi</b>	<b>10.898.335,79</b>	<b>8.116.947,67</b>
<b>E-II-1</b>	<b>Contributi agli investimenti</b>	<b>10.898.335,79</b>	<b>8.116.947,67</b>
E-II-1-a	da altre amministrazioni pubbliche	9.060.781,32	6.576.679,81
E-II-1-b	da altri soggetti	1.837.554,47	1.540.267,86
E-II-2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
E-II-3	Altri risconti passivi	0,00	0,00
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>10.940.834,73</b>	<b>8.165.720,72</b>
	<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>269.537.382,18</b>	<b>239.168.342,35</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>			
	1) Impegni su esercizi futuri	18.046.556,36	11.724.823,29
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>18.046.556,36</b>	<b>11.724.823,29</b>

## A) Componenti positivi della gestione

CONTO ECONOMICO		2018	2017	Variazioni
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>				
A-1	Proventi da tributi	39.867.244,64	34.282.202,28	5.585.042,36
A-2	Proventi da fondi perequativi	6.122.353,97	5.942.145,70	180.208,27
<b>A-3</b>	<b>Proventi da trasferimenti e contributi</b>	<b>9.901.241,00</b>	<b>8.718.129,36</b>	<b>1.183.111,64</b>
A-3-a	Proventi da trasferimenti correnti	9.327.644,38	7.895.336,72	1.432.307,66
A-3-b	Quota annuale di contributi agli investimenti	573.596,62	822.792,64	-249.196,02
A-3-c	Quota agli investimenti	0,00	0,00	0,00
<b>A-4</b>	<b>Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici</b>	<b>5.354.079,79</b>	<b>6.513.931,77</b>	<b>-1.159.851,98</b>
A-4-a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.224.259,43	1.327.614,77	-103.355,34
A-4-b	Ricavi della vendita di beni	4.285,72	10.513,29	-6.227,57
A-4-c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	4.125.534,64	5.175.803,71	-1.050.269,07
A-5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	0,00
A-6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
A-7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
A-8	Altri ricavi e proventi diversi	5.539.310,86	5.600.819,15	-61.508,29
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>66.784.230,26</b>	<b>61.057.228,26</b>	<b>5.727.002,00</b>

La sezione dei componenti economici positivi è composta delle seguenti voci:

**A1) Proventi da tributi.**

La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria.

**A2) Proventi da fondi perequativi.**

La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i fondi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria.

**A3a) Proventi da trasferimenti correnti.**

La voce comprende gli accertamenti di assegnate a questo ente dallo Stato, dalla Regione, da Organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico.



**A3b) Quota annuale di Contributi agli investimenti.**

La voce comprende la quota di competenza dell'esercizio di contributi agli investimenti (in conto impianti) accertati dall'ente, destinati ad investimenti. Utilizzando la tecnica del risconto passivo, l'accertamento originario è stato sospeso iscrivendolo tra i Risconti passivi e rettificato annualmente in funzione della quota di ammortamento che viene registrata tra i costi. Quindi ogni anno si calcolerà la quota di ricavo pluriennale (scalandolo dal contributo iscritto tra i Risconti passivi) in funzione del costo di ammortamento (ammortamento che diminuisce il valore del bene iscritto tra le Immobilizzazioni).

**A3c) Contributi agli investimenti.**

Nel conto economico i contributi agli investimenti sono stati stornate alla voce "Risconti passivi".

**A4a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni.**

La voce comprende i ricavi relativi alla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni dello stato patrimoniale, quali locazioni e concessioni, nel rispetto del principio della competenza economica. Gli accertamenti dei ricavi di gestione patrimoniale registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi. Ad esempio, eventuali ricavi rilevati in corrispondenza ad incassi anticipati di proventi patrimoniali devono essere sospesi per la parte di competenza economica di successivi esercizi. E' stata, pertanto, rilevata in questa voce anche la quota di competenza dell'esercizio di ricavi affluiti, in precedenza, nei risconti passivi.

**A4b e c) Ricavi delle vendite di beni e Ricavi e Proventi dalla prestazione di servizi.**

Vi rientrano i proventi derivanti dall'erogazione del servizio pubblico, sia esso istituzionale, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio. Gli accertamenti dei ricavi e proventi da servizi pubblici registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.

**A5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti.**

In tale voce è riportata la variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali relative a prodotti finiti. La valutazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile e al punto 6.2, lett. a).

**A6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione.****A7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.****A8) Altri ricavi e proventi diversi.**

Si tratta di una voce avente natura residuale, relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario.

**B) Componenti negativi della gestione**

CONTO ECONOMICO		2018	2017	Variazioni
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>				
B-9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	495.053,77	451.938,52	43.115,25
B-10	Prestazioni di servizi	32.497.504,90	32.340.422,46	157.082,44
B-11	Utilizzo beni di terzi	260.475,09	294.339,29	-33.864,20
<b>B-12</b>	<b>Trasferimenti e contributi</b>	<b>6.720.218,64</b>	<b>6.315.359,77</b>	<b>404.858,87</b>
B-12-a	Trasferimenti correnti	6.365.695,45	6.195.359,77	170.335,68
B-12-b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche	0,00	90.000,00	-90.000,00
B-12-c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	354.523,19	30.000,00	324.523,19
B-13	Personale	15.997.032,56	15.519.911,39	477.121,17
<b>B-14</b>	<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>5.848.112,94</b>	<b>6.553.994,25</b>	<b>-705.881,31</b>
B-14-a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	675.555,31	261.305,20	414.250,11
B-14-b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	4.290.267,92	4.038.245,51	252.022,41
B-14-c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
B-14-d	Svalutazione dei crediti	882.289,71	2.254.443,54	-1.372.153,83
B-15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	0,00
B-16	Accantonamenti per rischi	3.904,04	1.614.835,96	-1.610.931,92
B-17	Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
B-18	Oneri diversi di gestione	1.141.182,14	1.905.641,09	-764.458,95
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>		<b>62.963.484,08</b>	<b>64.996.442,73</b>	<b>-2.032.958,65</b>

La sezione dei componenti economici negativi è composta delle seguenti voci:

**B9) Acquisti di materie prime e/o beni di consumo.**

Questa voce comprende i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente, al netto di risconti passivi ed al lordo di ratei passivi. La voce comprende le liquidazioni al Titolo 1.03.01 (Acquisto di beni non sanitari) e 1.03.2 (Acquisto di beni sanitari) della Spesa. Comprende anche il costo di beni mobili di modico valore/facile consumo. Non sono state incluse nel costo le imposte recuperabili come l'IVA, che costituisce credito verso l'Erario, ma solo le altre eventuali imposte.

**B10) Prestazioni di servizi.**

Questa voce comprende i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa, al netto di risconti passivi ed al lordo di ratei passivi.

I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per prestazioni di servizi registrate nella contabilità finanziaria rettificate ed integrate nel rispetto del principio della competenza economica.

**B11) Utilizzo beni di terzi.**

In tale voce sono iscritti i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi materiali ed immateriali, quali a titolo esemplificativo: canoni di locazione ed oneri accessori, canoni per l'utilizzo di software, concessioni, canoni per il leasing operativo ecc.

**B12a) Trasferimenti correnti.**

Questa voce comprende gli oneri effettivamente impegnati per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione, quali ad esempio le semplici movimentazioni finanziarie ed i contributi a fondo perduto o in conto esercizio per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione ed il territorio.

**B12b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche.**

Questa voce comprende i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria.

**B12c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti.**

Questa voce comprende i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria.

**B13) Personale.**

Questa voce comprende i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili), liquidati durante l'anno nella contabilità finanziaria.

Nei costi sono state comprese inoltre le quote di FPV della spesa, relative a indennità del salario accessorio, che saranno effettivamente liquidate nell'esercizio successivo. Tali quote di FPV pari ad € 42498.94 sono state registrate nei Ratei passivi

**B14a) Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali.**

La voce comprende le quote ammortamento d'esercizio su beni immateriali, calcolate secondo le nuove tabelle del principio n. 4/3;

**B14b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali.**

La voce comprende le quote ammortamento d'esercizio su beni mobili e immobili, calcolate dalla Direzione patrimonio, secondo le nuove tabelle del principio n. 4/3. Ai fini dell'ammortamento, i terreni e gli edifici soprastanti sono contabilizzati separatamente anche se acquisiti congiuntamente.

**B14c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni.**

Sono rilevate in tale voce le perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, ai sensi dell'art.2426, comma 1, n. 3 del codice civile e dei principi contabili dell'OIC in materia (n.16, n. 24 e n. 20).

**B14d) Svalutazione dei crediti:**

La voce comprende la quota di fondo svalutazione crediti accantonata durante l'esercizio, calcolata sui crediti mantenuti nello stato patrimoniale di dubbia esigibilità. Il FSC ed il FCDE possono differire per tre ordini di motivi:

- in contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti mai iscritti o stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale il corrispondente FSC, icrediti stralciati sono di importo pari ad 1.366.395,68€ ;
- in contabilità economico-patrimoniale potrebbero essere iscritti dei crediti che, in ottemperanza al principio della competenza finanziaria potenziata, sono imputati nel bilancio di anni successivi a quello cui lo Stato Patrimoniale si riferisce. Pertanto, mentre in contabilità economico-patrimoniale tali crediti devono essere oggetto di svalutazione mediante l'accantonamento di una specifica quota al FSC, in contabilità finanziaria tale accantonamento avverrà solo negli anni successivi;

Il FCDE viene calcolato su base matematica (con riferimento al dato storico degli ultimi 5 anni) ed di importo pari a 5.535.003,87€, mentre il FSC è calcolato solo in base all'effettivo valore di realizzo dei crediti determinato in base a valutazioni soggettive e discrezionali. E' ovvio comunque che il calcolo del FSC può mutuare quello previsto per il FCDE.

Ed in effetti il FSC, di importo almeno uguale al FCDE, nel caso dell'Ente è di importo pari ad € 6.901.399,55€ costituito da FCDE+ CREDITI STRALCIATI DALLA CONTABILITÀ FINANZIARIA

$$5.535.003,87 + 1.366.395,68 = 6.901.399,55$$

Il FCDE Finanziario è passato da 5.254.443,54 dal 2017 a 5.535.003,87 quindi un incremento di 280.560,33 mentre nel conto economico è stato accantonato 882.289,71 come esplicitato nella tabella sottostante dal 2017 il FCDE da tributi è diminuito confluendo in inosservanza del passivo mentre il FCDE derivato da crediti verso clienti utenti è aumentato.

Tipologia FCDE	2017	2018	Diff
Fondo svalutazione crediti da Tributi	2.068.157,23	1466427,85	-601.729,38
Fondo svalutazione crediti verso clienti e utenti	3.186.286,31	4.068.576,02	<b>882.289,71</b>
	5.254.443,54	5.535.003,87	280.560,33

#### **B15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo.**

In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Tale variazione è pari alla differenza tra il valore iniziale ed il valore finale delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. La valutazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile e al punto 6.2 lett. g del principio n. 4/3.

#### **B16) Accantonamenti per rischi costi futuri e fondi rischi:**

Tali voci costituiscono uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario presentano lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti annuali effettuati in contabilità economico-patrimoniale.

#### **B17) Altri accantonamenti.**

L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nel conto del patrimonio. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti. Ai fini della determinazione dell'accantonamento si rinvia a quanto indicato nel principio della contabilità finanziaria.

**B18) Oneri diversi di gestione.**

E' una voce residuale nella quale vanno rilevati gli oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti, rientranti in contabilità finanziaria tra i "rimborsi e poste correttive delle entrate" e parte tra le "altre spese correnti".

## C) Proventi e oneri finanziari

CONTO ECONOMICO		2018	2017	Variazioni
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
	<u>Proventi finanziari</u>			
<b>C-19</b>	<b>Proventi da partecipazioni</b>	<b>1.100.864,07</b>	<b>1.000.023,52</b>	<b>100.840,55</b>
C-19-a	da società controllate	1.100.828,01	1.000.000,00	100.828,01
C-19-b	da società partecipate	0,00	0,00	0,00
C-19-c	da altri soggetti	36,06	23,52	12,54
C-20	Altri proventi finanziari	58.533,98	33.089,50	25.444,48
	<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>1.159.398,05</b>	<b>1.033.113,02</b>	<b>126.285,03</b>
	<u>Oneri finanziari</u>			
<b>C-21</b>	<b>Interessi ed altri oneri finanziari</b>	<b>481.462,30</b>	<b>516.536,97</b>	<b>-35.074,67</b>
C-21-a	Interessi passivi	481.462,30	516.536,97	-35.074,67
C-21-b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>481.462,30</b>	<b>516.536,97</b>	<b>-35.074,67</b>
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>677.935,75</b>	<b>516.576,05</b>	<b>161.359,70</b>

Dettaglio proventi da società controllate		2018	2017	Variazioni
<b>C-19-a Proventi da società controllate</b>				
ASET S.P.A.		1.100.828,01	1.000.000,00	100.828,01
	<b>Totale</b>	<b>1.100.828,01</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>100.828,01</b>

Dettaglio proventi da altri soggetti		2018	2017	Variazioni
<b>C-19-c Proventi da altri soggetti</b>				
AMI SPA		36,06	23,52	12,54

	<b>Totale</b>	<b>36,06</b>	<b>23,52</b>	<b>12,54</b>
--	---------------	--------------	--------------	--------------

La sezione dei proventi e oneri finanziari è composta delle seguenti voci:

**C19a) Proventi da società controllate**

In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società controllate. La definizione di partecipata è quella indicata dall'articolo 22 del D. lgs. n. 118/2011 ai fini del consolidato.

**C19b) Proventi da società partecipate**

In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società partecipate. La definizione di partecipata è quella indicata dall'articolo 22 del presente decreto ai fini del consolidato.

**C19c) Proventi da altri soggetti partecipati**

In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate. La definizione di partecipata è quella indicata dall'articolo 23 del D. lgs. n. 118/2011 ai fini del consolidato. - avanzi distribuiti. Sono compresi anche gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'ente.

**C20) Altri proventi finanziari**

In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio. I proventi rilevati in questa voce si conciliano con gli accertamenti al Titolo 3.03 dell'Entrata (Interessi attivi), fatte salve le rettifiche e le integrazioni (ratei attivi e risconti passivi) effettuate in sede di scritture di assestamento economico.

**C21a) Interessi passivi**

Sono compresi gli interessi maturati su mutui e prestiti, su anticipazioni o per altre cause (ritardato pagamento etc) al Titolo 1.07 dell'Uscita (interessi passivi) aumentati dei ratei passivi dell'esercizio corrente e diminuiti dei ratei passivi dell'esercizio corrente.

**C21b) Altri oneri finanziari**

Questa voce ha carattere residuale e comprende interessi non già inseriti nella voce C21a).

**D) Rettifiche di valore attività finanziarie**

CONTO ECONOMICO		2018	2017	Variazioni
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
D-22	Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
D-23	Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

La sezione delle rettifiche di valore attività finanziarie è composta delle seguenti voci:

**D22) Rivalutazioni**

In tale voce sono inserite le rivalutazioni dei crediti di finanziamento e le variazioni di valore dei titoli finanziari

**D23) Svalutazioni**

In tale voce sono inserite le svalutazioni dei crediti di finanziamento e le variazioni di valore dei titoli finanziari. L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione è determinato almeno dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia esigibilità, riferito ai crediti del titolo 5, 6, e 7 accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto ed il valore del fondo svalutazione crediti all'inizio dell'esercizio nello stato patrimoniale, al netto delle variazioni intervenute su quest'ultimo nel corso dell'anno. Il valore così determinato è incrementato:

- degli accantonamenti relativi ai crediti stralciati dalle scritture finanziarie nel corso dell'esercizio;
- degli accantonamenti riguardanti i crediti dei titoli 5, 6 e 7, che, in contabilità finanziaria, in ossequio al principio della competenza finanziaria potenziata, sono stati imputati su più esercizi, non concorrono alla determinazione dell'ammontare sul quale calcolare l'accantonamento di competenza dell'esercizio.



## E) Proventi e oneri straordinari

CONTO ECONOMICO		2018	2017	Variazioni
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>				
	<u>Proventi straordinari</u>			
E-24-a	Proventi da permessi di costruire	1.313.885,44	1.300.000,00	13.885,44
E-24-b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
E-24-c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.745.617,73	1.546.129,83	199.487,90
E-24-d	Plusvalenze patrimoniali	2.688.109,82	202.435,20	2.485.674,62
E-24-e	Altri proventi straordinari	340.274,94	358.430,38	-18.155,44
	<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>6.087.887,93</b>	<b>3.406.995,41</b>	<b>2.680.892,52</b>
	<u>Oneri straordinari</u>			
E-25-a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
E-25-b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.318.692,03	491.464,07	827.227,96
E-25-c	Minusvalenze patrimoniali	1.108,93	318,56	790,37
E-25-d	Altri oneri straordinari	42.156,59	0,00	42.156,59
	<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>1.361.957,55</b>	<b>491.782,63</b>	<b>870.174,92</b>
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>4.725.930,38</b>	<b>2.915.212,78</b>	<b>1.810.717,60</b>

La sezione dei proventi e oneri straordinari è composta delle seguenti voci:

**E24a) Proventi da permessi di costruire.**

La voce comprende il contributo accertato nell'esercizio 2016 posto a copertura delle spese di manutenzione ordinaria.

**E24b) Proventi da trasferimenti in conto capitale.**

La voce, in coerenza con le registrazioni in contabilità finanziaria, comprende la Quota annuale di proventi da concessioni cimiteriali destinate a spese in conto capitale.

**E24c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo.**

In questa voce sono contenute eventuali operazioni che incrementano il patrimonio attivo (o rettifiche positive del patrimonio) e che non sono transitate per la contabilità finanziaria (es. donazioni, acquisizioni gratuite o rettifiche positive per errori di valutazione) e le variazioni negative degli impegni a residuo per insussistenza del debito. Sono indicati, inoltre, proventi di competenza economica di anni precedenti, i maggiori crediti registrati in sede di riaccertamento ordinario. Non sono comprese eventuali variazioni dei conti d'ordine.

Inoltre sono confluiti i 602.729,38 della riduzione del Fondo svalutazione crediti da tributi da 2.068.157,23 a 1.466.427,85.

**E24d) Plusvalenze patrimoniali**

Sono relative alla differenza positiva tra corrispettivo per alienazione di un bene patrimoniale ed il suo valore in inventario, al netto del fondo di ammortamento e degli oneri accessori di diretta imputazione. Gli accertamenti di entrata possono derivare da:

- cessione o conferimento a terzi di immobilizzazioni;
- permuta di immobilizzazioni;
- risarcimento in forma assicurativa o meno per perdita di immobilizzazione.

**E24e) Altri proventi straordinari:**

Sono allocati in questa voce i proventi e i ricavi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici positivi non allocabili in altra voce di natura straordinaria

**E25a) Trasferimenti in conto capitale:**

In questa voce sono compresi i costi sostenuti senza che ne sia avvenuta la patrimonializzazione (es. copertura perdite soggetti partecipati)

**E25b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo.**

Sono compresi gli oneri di competenza economica di anni precedenti (ad es. debiti fuori bilancio o passività pregresse), eventuali decrementi di valori dell'attivo patrimoniale (es. perdite, danneggiamenti del patrimonio, rettifiche negative di valutazione, etc.), insussistenze o inesigibilità dei residui attivi, al netto del fondo svalutazione crediti

**E25c) Minusvalenze patrimoniali.**

Sono relative alla differenza negativa tra corrispettivo per alienazione di un bene patrimoniale ed il suo valore in inventario, al netto del fondo di ammortamento e degli oneri accessori di diretta imputazione. Gli accertamenti di entrata possono derivare da:

- cessione o conferimento a terzi di immobilizzazioni;
- permuta di immobilizzazioni;
- risarcimento in forma assicurativa o meno per perdita di immobilizzazione.

**E25d) Altri oneri straordinari.**

Sono allocati in tale voce gli altri costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione le spese liquidate riconducibili ad eventi straordinari (non ripetitivi). La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria. La voce comprende le liquidazioni per restituzione di somme erroneamente pagate da terzi e non di competenza dell'Ente.

**B-IV) Immobilizzazioni finanziarie**

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2018	2017	Variazioni
	<u>Immobilizzazioni finanziarie (1)</u>			
<b>B-IV-1</b>	<b>Partecipazioni in</b>	<b>33.661.308,07</b>	<b>20.362.027,44</b>	<b>13.299.280,63</b>
B-IV-1-a	imprese controllate	32.227.362,57	18.975.714,28	13.251.648,29
B-IV-1-b	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
B-IV-1-c	in altri soggetti	1.433.945,50	1.386.313,16	47.632,34
<b>B-IV-2</b>	<b>Crediti verso</b>	<b>1.058.899,21</b>	<b>1.058.899,21</b>	<b>0,00</b>
B-IV-2-a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
B-IV-2-b	imprese controllate	0,00	0,00	0,00
B-IV-2-c	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
B-IV-2-d	altri soggetti	1.058.899,21	1.058.899,21	0,00
B-IV-3	Altri titoli	0,00	0,00	0,00
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>		<b>34.720.207,28</b>	<b>21.420.926,65</b>	<b>13.299.280,63</b>

Dettaglio partecipazioni in imprese controllate	% partecip.	Consistenza inizio anno	Variazioni	Consistenza fine anno
<b>B-IV-1-a Imprese controllate</b>				
ASET S.P.A.	97,15000	18.975.714,28	13.251.648,29	32.227.362,57
<b>Totale</b>		<b>18.975.714,28</b>	<b>-13.251.648,29</b>	<b>32.227.362,57</b>

Dettaglio partecipazioni in altri soggetti	% partecip.	Consistenza inizio anno	Variazioni	Consistenza fine anno
<b>B-IV-1-c Altri soggetti</b>				
AMI SPA	5,00000	264.856,20	-26.219,70	238.636,50
CONSMOB SOCIETA CONSORTILE PER AZIONI	4,81000	13.841,04	16.326,17	30.167,21

CONSORZIO NAVALE MARCHIGIANO SOC. CONS.AR.L. (CESSATA IL 19.02.2018)	19,93000	20.658,58	-20.658,58	0,00
SOCIETA AEROPORTUALE "FANUM FORTUNAE" s.r.l.	42,46000	499.327,57	-228.484,57	270.843,00
NCONVENTIO BUREAU TERRE DUCALI S.C.R.L.	4,16000	12.000,00	-9.687,91	2.312,09
MEGAS NET S.P.A.	0,00300	1.122,14	2,28	1.124,42
GAC MARCHE NORD- GRUPPO DI AZIONE COSTIERA MARCHE NORD SOCIETA' CONSORTILE COOPERATIVA A R.L.	5,26000	576,81	0,00	576,81
MARCHE MULTISERVIZI S.P.A.	0,00083	233,00	427,94	660,94
FONDAZIONE TEATRO DELLA FORTUNA	57,00000	100.000,00	-48.314,68	51.685,32
FONDAZIONE FEDERICANA	0,00000	30.000,00	-30.000,00	0,00
FONDAZIONE FANO SOLIDALE	0,00000	443.698,12	-443.698,12	0,00
FANO ATENEO	47,00000	0,00	305.774,63	305.774,63
A.A.T.O	11,71000	0,00	440.643,17	440.643,17
A.T.A.	14,67000	0,00	91.521,41	91.521,41
FISHTEL SPA in LIQUIDAZIONE CON VALORE PARI A ZERO IN QUANTO PATRIMONIO NETTO NEGATIVO.	17,14000	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>1.386.313,46</b>	<b>-47.632,04</b>	<b>1.433.945,50</b>

Le immobilizzazioni finanziarie riportano il quadro della consistenza delle partecipazioni e dei crediti ad esse connesse. Nell 'anno 2017 sono state iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato delle perdite di valore che alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengono durevoli.

Mentre per il conto del patrimonio del 2018 il quadro complessivo delle partecipazioni finanziarie è stato rivisto e rideterminato negli importi.

Il valore delle partecipate è stato desunto dagli ultimi bilanci approvati del 2017 come specificato dopo le modifiche ai principi contabili applicati dal DM del 29 agosto 2018. Questo per il Comune di Fano ha comportato un aumento delle partecipazioni, che come specificato dal principio contabile, e della contropartita "riserve da rivalutazione".

Si precisa che le società cessate (Consorzio Navale Marchigiano Soc.Cons. a.r.l. In liquidazione) e quelle con patrimonio netto negativo (Fishtel spa – in liquidazione) sono state valorizzate a ZERO.

**C-I) Rimanenze**

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2018	2017	Variazioni
C-I	Rimanenze	0,00	0,00	0,00

## C-II) Crediti

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2018	2017	Variazioni
	<u>Crediti (2)</u>			
<b>C-II-1</b>	<b>Crediti di natura tributaria</b>	<b>14.082.867,14</b>	<b>11.723.829,40</b>	<b>2.359.037,74</b>
C-II-1-a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00
C-II-1-b	Altri crediti da tributi	14.082.867,14	11.535.456,63	2.547.410,51
C-II-1-c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	188.372,77	-188.372,77
<b>C-II-2</b>	<b>Crediti per trasferimenti e contributi</b>	<b>4.259.752,33</b>	<b>2.514.526,26</b>	<b>1.745.226,07</b>
C-II-2-a	Verso amministrazioni pubbliche	4.185.057,33	2.514.526,26	1.670.531,07
C-II-2-b	Imprese controllate	0,00	0,00	0,00
C-II-2-c	Imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
C-II-2-d	Altri soggetti	74.695,00	0,00	74.695,00
C-II-3	Crediti verso clienti ed utenti	6.594.743,70	5.534.397,10	1.060.346,60
<b>C-II-4</b>	<b>Altri crediti</b>	<b>1.492.042,54</b>	<b>1.870.468,14</b>	<b>-378.425,60</b>
C-II-4-a	Verso l'erario	96.244,00	0,00	96.244,00
C-II-4-b	Per attività svolta per c/terzi	3.138,63	3.707,34	-568,71
C-II-4-c	Altri	1.392.659,91	1.866.760,80	-474.100,89
	<b>Totale crediti</b>	<b>26.429.405,71</b>	<b>21.643.220,90</b>	<b>4.786.184,81</b>

Il totale dei crediti pari ad € 26.429.405,71 è al netto del fondo svalutazione crediti, il quale risulta uguale al FCDE pari ad € 5.535.003,87 ed al netto dei crediti incassati nei conti correnti dell'ente che sono pari ad € 474.951,05.

Quindi sommando gli importi si ottiene:

$$26.429.405,71 + 5.535.003,87 + 474.951,05 = 32.439.360,63$$

L'importo ottenuto è pari al residuo attivo conservato.

**C-III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi**

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2018	2017	Variazioni
	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>			
C-III-1	Partecipazioni	0,00	0,00	0,00
C-III-2	Altri titoli	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**C-IV) Disponibilità liquide**

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2018	2017	Variazioni
	<u>Disponibilità liquide</u>			
<b>C-IV-1</b>	<b>Conto di tesoreria</b>	<b>31.116.524,07</b>	<b>21.786.186,74</b>	<b>9.330.337,33</b>
C-IV-1-a	istituto tesoriere	31.116.524,07	21.786.186,74	9.330.337,33
C-IV-1-b	presso banca d'Italia	0,00	0,00	0,00
C-IV-2	Altri depositi bancari e postali	474.951,05	339.346,35	135.604,70
C-IV-3	Denaro e valori di cassa	0,00	0,00	0,00
C-IV-4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>31.591.475,12</b>	<b>22.125.533,09</b>	<b>9.465.942,03</b>

Disponibilità liquide per l'ente sono così suddivise:

**C-IV-1-a Istituto tesoriere**

in questa voce sono presenti i saldi presso la tesoreria dell'ente e sono pari al fondo di cassa iniziale che era pari ad € 21.786.186,74 sommate le riscossioni di € 82.271.092,22 e sottraendo i pagamenti di € 72.940.754,89 si ottiene il saldo di cassa pari ad € 31.116.524,07

**C-IV-2 Altri depositi bancari e postali**

Sono i saldi sui conti correnti dell'ente al 31.12.2017 per gli incassi tributi e verso clienti utenti.



**D) Ratei e risconti**

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2018	2017	Variazioni
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>				
D-1	Ratei attivi	0,00	0,00	0,00
D-2	Risconti attivi	2.192,34	2.192,34	0,00
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>		<b>2.192,34</b>	<b>2.192,34</b>	<b>0,00</b>

**D1 Ratei Attivi**

Sono ricavi maturati nell'esercizio correnti la cui manifestazione finanziaria avverrà in esercizi futuri

**D2 Risconti Attivi**

Sono costi anticipati in quanto la manifestazione finanziaria è avvenuta nel corrente esercizio ma sono di competenza di esercizi futuri;

## A) Patrimonio netto

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		2018	2017	Variazioni
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
A-I	Fondo di dotazione	29.175.048,14	29.175.048,14	0,00
<b>A-II</b>	<b>Riserve</b>	<b>193.188.967,37</b>	<b>178.528.669,78</b>	<b>14.660.297,59</b>
A-II-a	da risultato economico di esercizi precedenti	27.083.057,41	32.971.792,13	-5.888.734,72
A-II-b	da capitale	13.299.763,81	0,00	13.299.763,81
A-II-c	da permessi di costruire	2.766.701,15	0,00	2.766.701,15
A-II-d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	150.039.445,00	145.556.877,65	4.482.567,35
A-II-e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00	0,00
A-III	Risultato economico dell'esercizio	8.280.136,30	-1.406.167,37	9.686.303,67
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>230.644.151,81</b>	<b>206.297.550,55</b>	<b>24.346.601,26</b>

La differenza tra il patrimonio netto 2017 e il 2018 è data dal risultato economico dell'esercizio di € 8.280.136,30 oltre al quale bisogna tener conto delle seguenti variazioni:

2) Le riserve da capitale sono aumentate di € 13.299.763,81 così suddivisi :

a) € 483,18 dovute rivalutazione patrimoniali a seguito del lavoro sul patrimonio.

b) € 13.299.280,63 dovuto dalla valutazione delle partecipazioni. E' stato applicato il criterio di valutazione all'ultimo patrimonio approvato come poi ben specificato nella sezione apposita.

3) I permessi a costruire sono aumentati di 2.766.701,15 pari alla parte che ha finanziato la spesa per gli investimenti.

la differenza è di 24.346601,26 è data da:

$$13.299.763,81 + 8.280.136,30 + 2.766.701,15 = 24.346601,26$$

Inoltre il patrimonio indisponibile come si deduce dagli allegati del inventario patrimoniale è pari ad € 150.039.445, quindi è aumento di € 4.482.567,35.

Come descritto nell'allegato tecnico 3 dei principi contabili del DLGS 118 sono state costituite tali riserve prelevando l'importo di € 4.482.567,35 dagli utili degli esercizi precedenti.

Il risultato dell'esercizio è stato particolarmente positivo perchè rispetto all'anno scorso sono stati fatti accertamenti dei tributi su annualità vecchie per più di 5 milioni di euro e vendite terreni e alienazioni per oltre 2,5 milioni di euro. Inoltre anche gli accantonamenti del FCDE e Fondo rischi sono stati inferiori.



**B) Fondi per rischi ed oneri**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		2018	2017	Variazioni
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
B-1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00
B-2	Per imposte	0,00	0,00	0,00
B-3	Altri	1.318.740,00	1.614.835,96	-296.095,96
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>1.318.740,00</b>	<b>1.614.835,96</b>	<b>-296.095,96</b>

## D) Debiti

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		2018	2017	Variazioni
<b>D) DEBITI (1)</b>				
<b>D-1</b>	<b>Debiti da finanziamento</b>	<b>8.605.899,30</b>	<b>9.193.194,41</b>	<b>-587.295,11</b>
D-1-a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
D-1-b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
D-1-c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	0,00
D-1-d	verso altri finanziatori	8.605.899,30	9.193.194,41	-587.295,11
D-2	Debiti verso fornitori	10.128.445,76	8.345.279,18	1.783.166,58
D-3	Acconti	0,00	0,00	0,00
<b>D-4</b>	<b>Debiti per trasferimenti e contributi</b>	<b>3.740.755,81</b>	<b>2.629.524,73</b>	<b>1.111.231,08</b>
D-4-a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00
D-4-b	altre amministrazioni pubbliche	1.526.348,97	1.570.457,91	-44.108,94
D-4-c	imprese controllate	10.900,70	10.900,70	0,00
D-4-d	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
D-4-e	altri soggetti	2.203.506,14	1.048.166,12	1.155.340,02
<b>D-5</b>	<b>Altri debiti</b>	<b>4.158.554,77</b>	<b>2.922.236,80</b>	<b>1.236.317,97</b>
D-5-a	tributari	1.355.525,98	754.109,18	601.416,80
D-5-b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	123.489,27	113.363,08	10.126,19
D-5-c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00
D-5-d	altri	2.679.539,52	2.054.764,54	624.774,98
	<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>26.633.655,64</b>	<b>23.090.235,12</b>	<b>3.543.420,52</b>

I debiti sono per un totale pari ad € 26.633.655, dei quali € 8.605.899,30 sono i debiti da finanziamento e € 57.842,00 è il debito iva al 31.12.2018. Quindi ai debiti sottraendo i debiti da finanziamento il debito iva si ottiene :

$$26.633.655,00 - 8.605.899,30 - 57.842,00 = 17.969.914,34$$

l' importo pari ad € 17.969.914,34 corrisponde ai residui passivi conservati



**E) Ratei e risconti e contributi agli investimenti**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		2018	2017	Variazioni
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>				
E-I	Ratei passivi	42.498,94	48.773,05	-6.274,11
<b>E-II</b>	<b>Risconti passivi</b>	<b>10.898.335,79</b>	<b>8.116.947,67</b>	<b>2.781.388,12</b>
<b>E-II-1</b>	<b>Contributi agli investimenti</b>	<b>10.898.335,79</b>	<b>8.116.947,67</b>	<b>2.781.388,12</b>
E-II-1-a	da altre amministrazioni pubbliche	9.060.781,32	6.576.679,81	2.484.101,51
E-II-1-b	da altri soggetti	1.837.554,47	1.540.267,86	297.286,61
E-II-2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
E-II-3	Altri risconti passivi	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>10.940.834,73</b>	<b>8.165.720,72</b>	<b>2.775.114,01</b>

**E1 Ratei Passivi**

Sono costi maturati nell'esercizio correnti la cui manifestazione finanziaria avverrà in esercizi futuri, ci transita il salario accessorio per un importo pari ad 42.498,94.

**E2 Risconti Passivi**

Sono ricavi anticipati in quanto la manifestazione finanziaria è avvenuta nel corrente esercizio ma sono di competenza di esercizi futuri; ci transitano i contributi investimenti già incassati.

## Conti d'ordine

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2018	2017	Variazioni
<b>CONTI D'ORDINE</b>			
1) Impegni su esercizi futuri	18.046.556,36	11.724.823,29	6.321.733,07
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>18.046.556,36</b>	<b>11.724.823,29</b>	<b>6.321.733,07</b>

Nei conti d'ordine, alla voce impegni esercizi futuri, viene rilevato il valore del Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12 dell'esercizio corrente al netto dell'indennità per il salario accessorio, pari all'importo da impegnare in esercizi futuri. Il Fondo pluriennale vincolato è composto di € 823.400,18 di parte corrente e € 17.265.655,12 di parte capitale. Il fondo pluriennale vincolato riguardante l'indennità per il salario accessorio è pari ad € 42.498,94 quindi sommando e sottraendo:

$$823.400,18 + 17.265.655,12 - 42.498,94 = 18.046.556,36$$

Si ottiene l'importo degli impegni su esercizi futuri.



## Risultato dell'esercizio

Risultato dell'esercizio	2018	2017	Variazioni
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>8.280.136,30</b>	<b>-1.406.167,37</b>	<b>9.686.303,67</b>

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALI
<b>Fondo di cassa al primo gennaio</b>				<b>21.786.186,74</b>
Riscossioni	(+)	19.038.930,79	63.232.161,43	82.271.092,22
Pagamenti	(-)	9.994.032,35	62.946.722,54	72.940.754,89
<b>Saldo di cassa al 31 dicembre</b>	<b>(=)</b>			<b>31.116.524,07</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			31.116.524,07
RESIDUI ATTIVI	(+)	8.266.195,74	24.173.164,89	32.439.360,63
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.516.545,65	14.453.368,69	17.969.914,34
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			823.400,18
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			17.265.655,12
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE</b>	<b>(=)</b>			<b>27.496.915,06</b>

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2018</b>	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	5.535.003,87
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Fondo contenzioso e fondo perdite società partecipate	1.300.000,00
Indennità di fine mandato del sindaco (2014-2018)	18.740,96
<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>6.853.744,83</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	636.118,21
Vincoli derivanti da trasferimenti	2.212.543,71
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.712.000,00
Interventi per la costa	31.889,18
Servizi educativi D.Lgs. MIUR n.65/2017	7.104,00
Attività culturali comprese Politiche comunitarie	611.366,38
Servizi sociali	5.858,98
Ambito socio territoriale	1.699.224,15
SUAP	2.000,00
Ecologia urbana	5.402,78
Interventi su area portuale	350.901,79
<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>7.274.409,18</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>1.232.410,78</b>

	<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	12.136.350,27
--	--	---------------

Confrontando il risultato di amministrazione con il conto economico patrimoniale si può concludere:

- 1) il saldo di cassa al 31 dicembre pari di € 31.116.524,07 si trova alla voce **C-IV-1-a Istituto tesoriere cassiere** del conto del Patrimonio Attivo
- 2) I residui attivi pari ad € 32.439.603,63 per riconciliarli con il conto del patrimonio attivo è sufficiente al totale dei crediti pari ad € 26.429.405,71 sottrarre l' FCDE di € 5.535.003,87, il totale dei crediti incassati nei conti correnti dell'ente che sono pari ad € 474.951,05.
- 3) I residui passivi pari ad € 17.969.914,34 possono essere riconciliati con il conto del patrimonio passivo sottraendo al totale dei debiti di € 26.633.655,64 i debiti da finanziamento di € 8.605.899,30 e il debito iva di € 57.842,0.
- 4) La parte accantonata per il tfm del sindaco e per il fondo rischi si può rilevare nel conto del patrimonio passivo alla voce B-3 altri fondi per rischi e oneri.